

**AVVISO PUBBLICO****Avviso pubblico per la Co-progettazione di azioni finalizzate all'attivazione del Coordinamento  
Pedagogico Territoriale Chierese rivolto ad Enti del Terzo Settore**

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017

Richiamati:

- il D.Lgs del 13 aprile 2017 n. 65 definisce, all'art. n. 2, "il sistema integrato di educazione e di istruzione", costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- il succitato D.Lgs n. 65/2017 prevede altresì in capo alle Regioni la promozione dei "coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema Integrato di educazione e istruzione di intesa con gli uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli enti locali";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, recante adozione del "Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025", prevede tra gli obiettivi del piano di azione per il Sistema Integrato la qualificazione dei servizi attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale educativo e scolastico;
- con la succitata D.C.M. del 5, in attuazione di quanto definito dal D.Lgs n. 65/2017, sono stati definiti i fondi da stanziare per l'attuazione del Sistema Integrato dell'educazione e dell'istruzione, che verranno erogati annualmente dalle Regioni ai Comuni;
- le Linee Pedagogiche Ministeriali per il Sistema Integrato "Zerosei" definiscono il Coordinamento pedagogico territoriale "un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari)";
- la Regione Piemonte con D.G.R. n. 16-6309 del 22 Dicembre 2022 e successiva D.D. n. 787/A1511C/2022 ha approvato le Linee guida per la promozione dei Coordinamenti pedagogici territoriali nel territorio piemontese e l'avviso pubblico ai Comuni per la costituzione dei Coordinamenti pedagogici e per l'individuazione del Comune capofila.

Premesso che:

- con D.G.C. n. 25/2023 è stato avviato il Coordinamento Pedagogico territoriale (di seguito CPT), con il Comune di Chieri capofila, ampliato con D.G.C. n. 242/204, che comprende i territori di:
  - Comune di Andezeno
  - Comune di Baldissero
  - Comune di Cambiano
  - Comune di Montaldo Torinese
  - Comune di Pavarolo
  - Comune di Pecetto
  - Comune di Pino Torinese
  - Comune di Poirino
  - Riva presso Chieri
  - Comune di Santena
- la Legge Regionale Piemonte n. 30 del 3 novembre 2023 promuove lo sviluppo dei CPT, quali organi deputati alla promozione e al sostegno della qualità educativa dei servizi educativi 0-6 anni attraverso:
  - il confronto professionale collegiale tra gli operatori;

- la formazione degli operatori;
  - l'incentivazione di incontri, confronti e scambi tra i servizi;
  - la promozione dell'innovazione e della sperimentazione educativa;
  - la riflessione sulle modalità di partecipazione delle famiglie e la promozione della cultura dell'infanzia e della genitorialità;
  - il supporto alle attività di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi;
  - il raccordo tra servizi educativi, servizi scolastici, sociali e sanitari presenti nel territorio di riferimento.
- le azioni attivate negli anni 2023-2024 e 2025 hanno permesso l'avvio di una rete territoriale, promosso formazioni congiunte, favorito la conoscenza tra servizi e il dialogo tra il segmento 0-3 e quello 3-6.
  - con D.D. n. 570/2025 la Regione Piemonte ha approvato il riparto delle risorse 2025, dedicate al proseguimento delle azioni di coordinamento pedagogico, assegnando al Comune di Chieri la somma complessiva di € 23.410,89, di cui € 18.710,34 derivanti da Finanziamento dello Stato e € 4.700,50 derivanti da Finanziamento Regionale accertati con D.D. n. 908/2025 per la prosecuzione delle azioni del CPT chierese.

Rilevata la necessità di consolidare la rete territoriale del CPT chierese, proseguire la formazione capillare di tutti gli operatori coinvolti e porre le base per un sistema territoriale 0-6 anni, con particolare attenzione alle diverse realtà presenti.

Atteso che l'art. 55 del D.Lgs 117/2017 (in seguito Codice Terzo Settore) prevede la possibilità di attivare la co-progettazioni con gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 4 del suddetto Codice, per specifici progetti definiti dagli strumenti di programmazione degli Enti.

### **TUTTO CIO' PREMESSO SI RENDE NOTO CHE**

- con D.G.C. n. 261/2025 è stato disposto l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, rivolta a Enti del Terzo Settore, (di seguito ETS), come definiti all'art. 4 del succitato D.Lgs. n. 117/2017, per il consolidamento del lavoro di rete e della formazione "in the job" rivolta alle varie realtà territoriali del CPT chierese.
- con D.D. n. 15/2026 è stato approvato il presente avviso

#### **1. Finalità e ambito di intervento**

Il presente bando è volto ad individuare un soggetto, con i requisiti descritti all'art.5, ETS, che possa attivamente collaborare al consolidamento del coordinamento pedagogico territoriale chierese 0-6 anni.

In particolare la co-progettazione oggetto del presente avviso ha i seguenti obiettivi generali:

- consolidare e strutturare la rete territoriale dei servizi 0-6 anni promuovendo la cooperazione tra i servizi e gli scambi di buone pratiche;
- sostenere il ruolo del Coordinamento Pedagogico Territoriale quale dispositivo strategico di integrazione, riflessione pedagogica e sviluppo professionale;
- promuovere una cultura condivisa dell'infanzia nella fascia di età 0-6 anni;
- attivare percorsi di documentazione e condivisione territoriali attraverso strumenti digitali (pagina web, sito o altra modalità adatte allo scopo).

#### **2. Durata**

Le azioni proposte nell'ambito della presente co-progettazione devono concludersi entro il 28/02/2027.

Il progetto potrà essere rinnovato per un massimo di ulteriori 12 mesi.

#### **3. Obiettivi Specifici della Co-progettazione**

Il percorso di co-progettazione sarà orientato al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. consolidamento della rete territoriale;
2. proposta di percorsi formativi "in the job" o di accompagnamento alla progettazione educativa nei vari servizi, indicando le modalità organizzative che si intendono adottare;
3. elaborazione di un documento di indirizzo territoriale, che tracci un'identità e "buone pratiche" educative da adottare a livello territoriale;

4. azioni di comunicazione e documentazione del lavoro svolto, con particolare riferimento a modalità digitali di comunicazione e condivisione di materiale formativo e informativo.

#### **4. Destinatari delle Azioni**

Le progettualità attivate per il presente bando saranno rivolte a tutti i servizi 0-6 anni (intesi nidi di infanzia, micronidi, baby-parking, sezioni primavera e scuole dell'infanzia) facenti parte del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) chierese e nello specifico presenti sui territori di:

- Comune di Andezeno
- Comune di Baldissero
- Comune di Cambiano
- Comune di Montaldo Torinese
- Comune di Pavarolo
- Comune di Pecetto
- Comune di Pino Torinese
- Comune di Poirino
- Riva presso Chieri
- Comune di Santena

Il Soggetto individuato dovrà integrare l'attuale mappatura effettuata dei servizi presenti sul territorio e attivare la messa in rete degli stessi.

#### **5. Soggetti proponenti**

Si definisce proponente il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner") che diventano corresponsabili della realizzazione del progetto stesso producendo valore aggiunto. Si specifica tuttavia che il soggetto proponente è il solo titolare del rapporto con l'Amministrazione e di tutti gli oneri relativi agli obblighi previsti dal presente bando. Il beneficiario economico del progetto è il soggetto proponente. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto proponente e, pertanto, rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e gli eventuali partner.

##### **a) Requisiti generali**

Il Soggetto proponente deve essere necessariamente un ETS, come definito all'art. 4 del Codice del Terzo settore ed essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
- essere in regola con gli adempimenti in materia di normativa previdenziale in proprio e verso i propri dipendenti, inclusi tutti gli adempimenti in materia di tutela del personale volontario come previsto all'art. 18 del Codice del Terzo Settore;
- non avere cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- non avere contenziosi giurisdizionali in corso con il Comune di Chieri;
- non avere posizioni debitorie nei confronti del Comune di Chieri, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati e correttamente adempiuti;

##### **b) Requisiti Specifici**

Il Soggetto proponente dovrà essere in possesso di una comprovata esperienza in ambito educativo 0-6 anni, nello specifico:

- almeno n. 3 anni di esperienza di coordinamento/gestione/supervisione di servizi per la prima infanzia 0-6 anni, quali nidi di infanzia, micronidi, servizi integrativi, sezioni primavera;
- aver organizzato e/o coordinato percorsi formativi rivolti a personale educativo o docente.

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale. Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR n.445/2000.

#### **5. Contenuto della proposta progettuale**

La proposta progettuale, redatta secondo i contenuti indicati nell'allegato 2 e nello specifico dovrà contenere:

- a) la descrizione dettagliata delle azioni che si intendono realizzare, articolata per le aree di intervento individuate al punto 3;
- b) il piano economico del progetto e dettaglio dei costi;

Il progetto presentato di cui al punto a) rappresenta la cornice generale all'interno di cui si articolerà la co-progettazione successiva, dovrà pertanto essere proposto in modo sintetico (max 6 pagine escluso i Cv allegati) al termine della quale sarà redatto lo schema di Convenzione tra le parti.

## 6. Modalità di Svolgimento della Procedura

Le candidature pervenute saranno valutate da una commissione tecnica che effettuerà il controllo della documentazione amministrativa, al termine del quale si procederà alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi punteggi sotto indicati.

In seguito alla fase di valutazione, espletata secondo quanto definito al punto 7, sarà avviato il tavolo di co-progettazione, la cui attività consisterà in uno o più incontri volti a sviluppare il progetto definitivo. Il progetto finale sarà redatto sulla base della proposta presentata e di quanto previsto dal presente documento

Al termine della fase di co-progettazione verrà redatto apposito schema di convenzione, che riprodurrà le condizioni previste nel presente avviso, oltre a quelle stabilite nel tavolo di coprogettazione tra le parti.

## 7. Criteri di valutazione

Le istanze presentate e ritenute accoglibili, ovvero in possesso dei requisiti di cui al punto 4, saranno valutate da un'apposita Commissione secondo i seguenti criteri e relativi punteggi:

	Criteri oggetto di valutazione	Punteggio massimo 50 punti
Qualità e originalità del progetto proposto	chiarezza espositiva, congruenza rispetto alle azioni oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, monte ore del personale dedicato.	20
modalità di monitoraggio e valutazione;	strumenti ed indicatori utilizzati per valutare l'efficacia delle azioni svolte	5
modalità adottate per facilitare la costruzione della rete	strumenti comunicativi e di documentazione che si intende utilizzare	10
esperienza pregressa e curriculum vitae della persona individuata quale facilitatore	attività svolte nell'ultimo triennio (2023-2024-2025) in ambito formativo e di coordinamento di servizi 0-6 anni.	15 punti (5 punti per ogni annualità)

La valutazione dell'offerta tecnica avviene attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario, nei limiti del punteggio massimo assegnabile ad ogni criterio.

I progetti che ottengano un punteggio qualitativo inferiore a 30/50 sono esclusi dalla fase successiva.

L'ETS con cui attuare la co-progettazione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo per la proposta progettuale sulla base dei criteri sopra specificati.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'avviso e agli obiettivi dell'Amministrazione comunale non sarà individuato alcun soggetto per avviare la co-progettazione.

## 8. Oneri in capo all'Amministrazione Comunale

Il Comune di Chieri si impegna a mettere in atto tutte le azioni necessarie per l'espletamento delle attività di co-progettazione definite in particolare:

- sottoscrizione del progetto definitivo e della convenzione risultanti dal percorso di coprogettazione;
- raccordo tra le istituzioni coinvolte;

- messa a disposizione degli spazi idonei allo svolgimento dei necessari incontri del tavolo.

## 9. Risorse finanziarie

Il contributo concedibile per la Co-progettazione è pari a € 18.000,00 per l'Esercizio 2026, tale somma potrà essere integrata sulla base della necessità di attivare nuove azioni nell'ambito della Co-progettazione in oggetto.

## 10. Rendicontazione

L'organizzazione selezionata è tenuta a inviare al Comune il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato, che deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nelle "Note procedurali" allegate alla determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 456 del 6 settembre 2023.

Il saldo del contributo sarà erogato (previo controllo dei Servizi comunali competenti) a seguito della presentazione della *relazione conclusiva* dettagliata dell'iniziativa, che dovrà pervenire al Comune entro 60 giorni dal termine dell'iniziativa/e pena revoca del contributo stesso, cui allegare:

- a) *bilancio economico* integrato con il *consuntivo* del progetto (Allegato 3) della spesa complessiva sostenuta (contributo comunale, altri finanziamenti, sponsorizzazioni e co-finanziamenti);
- b) *dichiarazione sostitutiva atto di notorietà* per l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi;
- c) *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* attestante che il contributo comunale accordato non sia stato rendicontato all'interno di altri finanziamenti regionali, nazionali, europei, di altri Comuni, Enti Pubblici e soggetti privati;
- d) *documenti giustificativi* (fatture e/o scontrini fiscali) delle spese sostenute debitamente quietanzati intestati al capofila e/o ai partner del progetto, sostenute nel periodo di attuazione del progetto e chiaramente riferite al progetto finanziato;
- e) *documentazione probatoria* della realizzazione del progetto: relazione con indicazione del numero di fruitori (Allegato "Relazione Conclusiva"), rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi e altro materiale);

Con la presentazione del bilancio consuntivo del progetto, il contributo finanziario comunale sarà rideterminato in riduzione qualora si siano realizzate maggiori entrate e/o minori spese rispetto al previsto.

Non sono ritenute ammissibili a rendicontazione le spese di acquisto di beni e prestazione di servizi le cui spese non siano state indicate nel bilancio preventivo del progetto senza preventiva autorizzazione dell'ente.

Potrà essere rimborsata una quota parte delle spese generali di funzionamento dell'organizzazione, desunta dai bilanci approvati, nel limite stabilito nella convenzione e comunque in misura non superiore al 20%.

In questo caso andrà allegata alla rendicontazione una dichiarazione da parte del capofila che individua l'ammontare delle "spese generali" nell'ultimo bilancio approvato e copia dell'ultimo bilancio approvato.

In caso di cofinanziamento da parte di privati nella forma di donazione di materiali/attrezzature o prestazione pro-bono si dovrà dichiararne il valore.

Sono ammessi scostamenti dal bilancio preventivo del progetto, pur nel rispetto delle attività progettuali previste, con le seguenti regole:

- entro il limite del 10% del contributo erogato senza previa autorizzazione da parte del Comune;
- superiori al 10% del contributo erogato, previa autorizzazione da parte del Comune a seguito di richiesta motivata dal soggetto beneficiario, da far pervenire con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla loro messa in atto.

Sono considerate spese ammissibili:

- i costi diretti di personale (personale dipendente o equiparabile, collaboratori esterni) per le risorse umane utilizzate nelle diverse fasi delle attività e impiegate attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione professionale/occasionale e di servizi; comprendono, pertanto, sia costi relativi a personale dipendente dell'organizzazione attuatrice che eventuali collaboratori direttamente impiegati nella realizzazione dell'intervento. I costi connessi alle risorse umane impegnate nelle attività dovranno essere rendicontati a costi reali, senza possibilità di ricarichi, attraverso idonea

documentazione di spesa (es. cedolino/busta paga o altri documenti di valore probatorio equivalente);

- il rimborso delle spese per i soci volontari (spese di viaggio, rimborso dei pasti e consumazioni varie, le spese di cui all'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017 sostenute dai volontari e giustificate con autocertificazione);
- modelli F24 per il pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative; fatture/notule/ricevute, bonifici/contabili/ricevute bancarie/assegni bancari etc.);
- le spese di gestione per lo svolgimento delle attività quali i costi per l'acquisto di materiali (inclusi DPI per gli operatori), beni di consumo (articoli di cancelleria, carta, ecc.) che dovranno essere documentati attraverso opportuni giustificativi (fatture, scontrini, bonifici/contabili/ricevute bancarie ecc.);
- le spese generali per la pulizia e la sanificazione degli ambienti, i costi di assicurazione per la copertura di rischi inerenti alle attività svolte (da documentare attraverso fatture, scontrini, polizze assicurative, bonifici/contabili/ricevute bancarie ecc.).

Sono considerate spese ammissibili i costi indiretti, intesi come le spese generali per il funzionamento dell'associazione/organizzazione, che possono essere rimborsati solo per la quota parte direttamente imputabile all'attività oggetto della convenzione e comunque per una percentuale non superiore al 20% di quella indicata nell'ultimo Bilancio annuale approvato dell'organizzazione.

## 11. Relazione Conclusiva

Al termine delle azioni l'ETS si impegna a consegnare entro e non oltre 30 giorni una relazione conclusiva delle attività svolte, coerente con quanto definito nella proposta progettuale in termini di valutazione di efficacia, che descriva le fasi e le azioni svolte, oltre ai risultati ottenuti.

## 12. Termini e modalità di presentazione

I soggetti interessati a partecipare al presente bando dovranno far pervenire entro le **ore 10.00 del 2 Febbraio 2026** la documentazione sottoelencata esclusivamente con una delle seguenti modalità (pena l'esclusione):

- in formato cartaceo mediante presentazione direttamente al protocollo in Via Palazzo di Città n.10, negli orari di apertura dello Sportello al Cittadino (lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il mercoledì dalle 13,30 alle 17,30). Consegna a mano in busta chiusa con la dicitura: **"COPROGETTAZIONE COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0-6 ANNI"**;
- in formato digitale via mail Pec all'indirizzo Pec del Comune [protocollo.chieri@pcert.it](mailto:protocollo.chieri@pcert.it)
- in formato digitale via e-mail semplice all'indirizzo [protocollo@comune.chieri.to.it](mailto:protocollo@comune.chieri.to.it)

La presentazione via mail Pec o via mail semplice comporta la trasmissione di file in formato **ESCLUSIVAMENTE** .pdf o pdf/A, necessario per l'archiviazione e la conservazione a lungo termine. Inoltre la dimensione dei file **NON DEVE** superare i 2 Mb ciascuno e la dimensione totale della documentazione non può superare i 15 Mb complessivi. I documenti composti da più pagine devono essere predisposti in un unico file; non sono ammessi più file relativi a singole pagine di documenti composti da più pagine.

In particolare non sono ammessi file in formato immagine, né in formato .rar e non sono consentiti né invii multipli né invii mediante link a siti esterni (es. WeTransfer). L'inosservanza di tali disposizioni comporta l'esclusione dalla protocollazione delle mail inviate non conformemente.

All'istanza deve essere sempre allegato il documento di identità di chi la sottoscrive, ad eccezione dei seguenti casi:

- se l'istanza è sottoscritta digitalmente dal richiedente;
- se l'istanza e la documentazione allegata è inviata utilizzando una mail Pec all'indirizzo mail Pec del Comune.

Il Comune di Chieri non è responsabile per le istanze inviate mediante e-mail semplice e non ricevute a causa di errori di trasmissione (indirizzo non corretto, spam, ecc.); solo l'invio mediante mail Pec - che equivale ad una raccomandata AR - garantisce l'avvenuto ricevimento dell'istanza attraverso l'automatismo della ricevuta di consegna al mittente, non applicabile agli invii mediante e-mail semplice.

**La candidatura** dovrà contenere:



- istanza di candidatura (modello allegato1) firmata dal legale rappresentante dell'ente, che includa dichiarazione sostitutiva di certificazione che l'ente risulta regolarmente iscritto al RUNTS;
- *bilancio preventivo del progetto*
- proposta di progetto firmata dal legale rappresentante del proponente (modello allegato 2);
- copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del proponente;
- curriculum dell'ente, dal quale si evincano le esperienze e le competenze possedute dal soggetto proponente e le attività svolte coerenti con il presente avviso nelle annualità 2023-2024-2025

### 13. Motivi di inammissibilità

Non verranno prese in considerazione le domande:

- a) pervenute all'ufficio protocollo oltre i termini sopraindicati;
- b) non strettamente inerenti agli ambiti previsti dal seguente bando;
- c) pervenute da soggetti che in precedenti annualità abbiano ottenuto contributi e altre utilità economiche senza eseguire o terminare il progetto, oppure che non abbiano presentato rendicontazione completa entro i termini previsti;
- d) non redatte, compilate e sottoscritte secondo quanto prescritto nel presente bando;
- e) con una richiesta di sostegno economico non in linea con le prescrizioni del presente bando;
- f) prive della Scheda progetto (coerente con Allegato 2) e del Bilancio preventivo (Allegato 3).

### 14. Monitoraggio in itinere - mancata realizzazione/conclusione del progetto

Il Comune effettuerà verifiche nel corso della realizzazione del progetto.

In caso di mancata realizzazione anche solo parziale delle azioni, ovvero di un uso dei fondi erogati non conforme alle finalità del presente bando, oppure qualora il progetto non venga ultimato nei tempi previsti e/o non siano state preventivamente comunicate e concordate con gli uffici comunali competenti eventuali modificazioni rese necessarie per comprovate particolari esigenze, il Comune potrà, in qualsiasi momento, disporre l'interruzione dell'erogazione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme eventualmente versate ed il pagamento delle utilità economiche concesse.

### 15. Trattamento dati personali

I dati forniti in risposta al presente avviso saranno trattati dalla Città di Chieri nel rispetto del D. Lgs. 163/2003, del D. Lgs. 101/2018 e del GDPR 2016/679 secondo quanto previsto nella "Informativa sul trattamento dei dati personali" contenuta nell'allegato 1 del presente avviso.

### 16 Responsabile del procedimento - Informazioni e chiarimenti

La responsabile del procedimenti amministrativo è la dr.ssa Alessandra Parola – Responsabile Servizio Istruzione e Nidi per eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso i seguenti servizi:

- Servizio Istruzione e Nidi / Via Palazzo di Città n. 10 – 10023 CHIERI  
telefono: 0119428421 (dal lun. al ven. ore 9.00-12.00)

mail: [sistemanidi@comune.chieri.to.it](mailto:sistemanidi@comune.chieri.to.it) - Alessandra Parola; Alessandra Depperu.

### 17. Pubblicità

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile con la relativa documentazione sul sito istituzionale della Città di Chieri [www.comune.chieri.to.it](http://www.comune.chieri.to.it).

Chieri 19.01.2026

Dott. Riccardo Barbaro  
Area Politiche Sociali, Educative, Culturali e Sportive  
documento sottoscritto digitalmente